



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CHINO CHINI"

Via Pietro Caiani, 68 - 50032 Borgo San Lorenzo (Fi)

Tel. 055.8459.268 - Fax 055.8495.131

Sito Web: www.chinochini.it - E-mail: chinochini@tin.it - PEC FIIS02300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice meccanografico FIIS02300N - Codice fiscale 90001330480



Corsi diurni e serali

Istruzione Professionale: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi Socio-Sanitari, Servizi Commerciali, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Istruzione Tecnica: Istituto Tecnico per il Turismo

Integrazione dei Regolamenti d'Istituto dell'IIS "C. Chini" e del Liceo "G. Ulivi" in materia di gestione dei rifiuti, elaborata dai Referenti scolastici per l'ambiente

Premessa

Secondo quanto disposto dal D.lgs 152/06, dalla normativa regionale (Legge Regionale 61/07) e dai regolamenti dei Comuni, la raccolta differenziata dei rifiuti è **obbligo di ogni soggetto**. Fra gli scopi che la normativa intende perseguire se ne sottolineano due:

- Una gestione il più possibile eco-compatibile delle attività delle comunità;
- La riduzione delle spese per la gestione dei rifiuti; infatti, una maggior raccolta differenziata significa, da un lato, il riciclo di una parte rilevante dei rifiuti prodotti, dall'altro una minor quantità di rifiuti da stoccare e una "vita più lunga delle attuali discariche" (per inciso i costi del trattamento mediante inceneritore sarebbero di gran lunga maggiori di quelli attuali).

Non vi è alcuna ragione di considerare gli Istituti scolastici in modo diverso dagli altri soggetti e dunque anche le scuole **hanno l'obbligo di introdurre una gestione dei rifiuti che segua i principi enunciati dalla normativa**.

Gli Istituti C. Chini e G. Ulivi condividono, in via Caiani, la gestione di spazi comuni: in particolare, la resede, l'ingresso dell'edificio prossimo all'uscita, l'ingresso e i corridoi dell'edificio che ospita il laboratorio di cucina, il bar (l'elencazione non è comunque esaustiva, considerata la situazione di globale promiscuità degli ambienti e l'estrema fluidità in tema di assegnazione degli edifici da parte della Provincia di Firenze). Da qui l'esigenza di adottare strategie comuni (da tradurre in regolamento) per la gestione integrata della raccolta differenziata.

In tema di raccolta differenziata vengono individuati i seguenti aspetti strategici:

1. Introduzione di prassi che minimizzino la produzione di rifiuti;
2. Introduzione sistematica della raccolta differenziata secondo le modalità stabilite dagli EE.LL. di riferimento (raccolta separata di carta e cartone, vetro plastica e tetrapack, organico).

Art. 1 - Minimizzazione della produzione di rifiuti

Per il **punto 1** di cui sopra, il regolamento non può prevedere alcunché di prescrittivo; il Consiglio si limita a raccomandare a tutti i soggetti (docenti, studenti, personale ATA e altri utenti) di utilizzare il materiale necessario alle proprie attività **tenendo presente che il miglior modo di gestire i rifiuti è quello di non produrli**.

Le prescrizioni introdotte dal presente regolamento riguardano in particolare il **punto 2**. Di seguito si enunciano le modalità di introduzione della raccolta differenziata.

Art. 2 - Raccolta differenziata

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 viene introdotto l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata negli Istituti, sia negli spazi interni, sia in quelli esterni. **Le scuole e tutti i loro utenti (compreso il bar interno)** dovranno procedere allo stoccaggio dei rifiuti come da regolamento comunale. In modo non differente da quanto previsto per le famiglie e le aziende, la raccolta differenziata riguarda le seguenti tipologie di rifiuti:

- A. Carta;
- B. Multimateriale (plastica, lattine, alluminio, tetrapak vetro, metalli in genere);
- C. Organico;
- D. Rifiuti speciali: arredi e attrezzature da dismettere;
- E. Rifiuti pericolosi: pile esauste, medicinali, cartucce di toner esauste, macchinari elettronici.

Art. 3 - Modalità di stoccaggio dei rifiuti

Si distingue fra ambienti interni e resede.

Ambienti interni:

- nelle aule saranno posizionati **soltanto ??? contenitori per la carta; saranno utilizzati i sacchi forniti da Publiambiente o** contenitori su cui sarà apposta la dicitura **raccolta carta**. Le singole scuole possono prevedere la presenza di un contenitore di indifferenziato.
- Nei corridoi saranno posizionati i contenitori per la raccolta di **multimateriale, organico, rifiuti indifferenziati**.
Anche in questo caso, qualora non venissero forniti appositi contenitori da Publiambiente, sui contenitori utilizzati, un cartello segnalerà il tipo di materiale da raccogliere.
- Ognuno dei due Istituti deciderà l'allocazione dei contenitori per i rifiuti pericolosi (pile, toner, eventualmente farmaci).
- I rifiuti speciali saranno stoccati in appositi locali esterni o interni, in attesa di smaltimento.

Ambienti esterni :

- Nella resede della scuola saranno posizionati contenitori per **multimateriale, carta, rifiuti indifferenziati**.

Si sottolinea che il bar interno dovrà predisporre nei suoi locali analoghi raccoglitori per assicurare la differenziazione della raccolta.

Art. 4 - Modalità di raccolta

Sono tenuti a differenziare la raccolta dei rifiuti **TUTTI** coloro che operano nella scuola o la frequentano (docenti, personale ATA, studenti, genitori, utenti ed esperti esterni). In particolare:

- Le **scuole** si impegnano a formare il personale ed a sensibilizzare gli studenti.
- i **Docenti** devono: sensibilizzare gli studenti al rispetto delle norme sulla raccolta dei rifiuti; vigilare sul corretto comportamento degli alunni; cercare forme di fattiva collaborazione con i collaboratori scolastici.
- I **Collaboratori scolastici** devono: procedere allo svuotamento dei contenitori e al conferimento dei rifiuti negli appositi raccoglitori posti all'esterno della scuola,

nelle immediate vicinanze; segnalare al DS o al DSGA eventuali comportamenti scorretti; collaborare con i docenti nella vigilanza.

- Gli **Assistenti amministrativi e tecnici** devono prestare particolare attenzione nello smaltimento di rifiuti pericolosi quali toner, metalli, strumentazioni elettroniche, materiali di laboratorio, residui organici.

Tutto il personale docente e ATA delle due scuole è incaricato di vigilare sul comportamento corretto degli **studenti di ambedue gli Istituti** per quanto riguarda la tenuta di comportamenti corretti in tema di stoccaggio dei rifiuti negli spazi comuni.

Vengono incaricati i Dirigenti Scolastici di prendere i necessari contatti con l'Amministrazione Comunale e con l'Ente gestore affinché prestino la necessaria assistenza; in particolare dovranno essere presi accordi sulle modalità di recupero dei rifiuti raccolti (orari e frequenza) e sulla fornitura dei contenitori e dei vari cassonetti.

Art. 5 – Sanzioni

La mancata osservanza delle norme sopraindicate **esporrebbe le scuole a pesanti sanzioni amministrative e a responsabilità penali**. Pertanto, i due Istituti, provvederanno a introdurre sanzioni disciplinari nei confronti di coloro che non rispetteranno le regole stabilite nel presente regolamento.

Le sanzioni per il personale sono quelle previste dal CCNL (richiamo verbale, richiamo scritto in caso di recidiva, sospensione dal servizio in casi particolarmente gravi ecc...) e saranno comminate o proposte dai Dirigenti Scolastici, secondo la competenza

Per gli studenti, sarà necessario introdurre le opportune modifiche al regolamento disciplinare, seguendo le prassi previste; i Dirigenti proporranno le sanzioni adeguate.

Gli Istituti si impegnano comunque a rispettare il principio della "vigilanza comune"; esemplificando, in caso di comportamento scorretto attuato da studenti del G. Ulivi e segnalato da personale del C. Chini **deve seguire immediatamente e in modo automatico** l'introduzione della procedura di infrazione prevista dal regolamento disciplinare.

In caso di comportamenti scorretti da parte di soggetti esterni (genitori, fornitori, esperti), tutto il personale della scuola è chiamato a invitare i trasgressori a comportamenti civili.

Art. 6 – Pubblicità

Il presente regolamento viene affisso alla bacheca studenti, ATA e insegnanti e viene pubblicato sui siti web dei due Istituti al fine di darne la massima pubblicità. Inoltre, all'inizio di ogni anno scolastico, i Dirigenti avranno cura di inviare a tutto il personale (docenti e ATA), e agli studenti una circolare riassuntiva dei contenuti del presente regolamento.